ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800
COD. FISC./ P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com

DETERMINAZIONE

N. Progr. **159** Data **14/06/2016**

☐ di impegno di spesa
☑ senza impegno di spesa

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI UFFICIO STAMPA DELL'ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI DEL PIEMONTE PER IL PERIODO 2016 – 2018-AVVIO PROCEDURA DI APPALTO

CIG: 67208447EA

IL DIRETTORE

Richiamato:

il decreto del Commissario Straordinario n. 50 del 23/12/2015 avente per oggetto: MANDATO AL DIRETTORE PER L'INDIZIONE E LA GESTIONE DELLA TRATTATIVA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI UFFICIO STAMPA DELL'ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI DEL PIEMONTE PER IL PERIODO 2016 – 2018 che evidenziava:

- la necessità per l'Ente di gestione dei Sacri Monti di provvedere allo sviluppo di una intensa e qualificata campagna di comunicazione e di informazione capace di raggiungere e coinvolgere le varie componenti della società, con riferimento sia alla popolazione locale, sia alle persone interessate agli aspetti strettamente devozionali e religiosi, sia a quelle attente agli aspetti culturali, sia al mondo delle imprese, ecc., per far conoscere i Sacri Monti e incrementarne l'affluenza culturale e turistica ed evidenziava come tale azione di comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento, per essere efficace, dovesse essere svolta con particolare professionalità, essere innovativa e moderna e utilizzare tutti i "mezzi" a disposizione recentemente sviluppati dalla collaborazione tra il mondo dei media e della tecnologia e, vista l'assenza di tali competenze all'interno dell'Ente, disponeva che questo compito fosse affidato ad un ufficio stampa specialistico tale da garantire all'Ente il servizio in questione per tre anni;

Rammentato che tale decreto individuava gli obiettivi e l'oggetto del servizio e attivava una gara pubblica (senza ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione-MePa-) mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 37 dell'articolo 55 del decreto legislativo 163/2006, approvando altresì nel dettaglio le caratteristiche della gara che indiceva e incaricava il direttore dell'Ente di esperire ;

Richiamato l'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012, convertito nella Legge 06.07.2012, n. 94, che estende a tutte le PP.AA. l'obbligo di utilizzare il MePa per acquisti di importo inferiore alle soglie comunitarie;

Ricordato il D.L. n. 95/2012 (art. 1) che prevede sanzioni e responsabilità in conseguenza della violazione delle norme che obbligano al ricorso al Mercato Elettronico e prescrive: "*i contratti stipulati in violazione degli obblighi di realizzare acquisti sui mercati elettronici sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e contabile, cui corrisponde quindi un'ipotesi tipica di responsabilità amministrativa";*

Visto l'art. 1, commi 502 e 503 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che stabilisce in 1.000,00 € l'importo quale soglia al di sopra del quale le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate all'uso del mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa);

Rilevato come l'utilizzo del Mepa sia dunque obbligatorio, e inoltre garantisca la necessaria trasparenza e concorrenza a cui deve attenersi una pubblica amministrazione nella scelta del contraente, consentendo di espletare le gare in tempi più celeri, con minori costi e con maggiori garanzie circa i requisiti di carattere generale dei concorrenti invitati perché precedentemente accreditati sulla piattaforma Consip della pubblica amministrazione e quindi soggetti a verifiche;

Avendo constatato come ormai ditte, professionisti e fornitori di servizi molto qualificati risultino iscritti al Mepa (come ad esempio anche agenzie che forniscono il servizio di ufficio stampa e promozione ad importanti istituzioni culturali- museali piemontesi di rilievo internazionale);

Verificata quindi la necessità di adeguare le modalità di espletamento della gara individuate nel decreto del Commissario Straordinario n. 50 del 23/12/2015 ai disposti delle norme su citate sull'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, al fine di procedere correttamente all'espletamento della gara stessa;

Visto il nuovo Codice degli appalti, D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, che abroga il D.lgs. 163/2006 e una importante parte del D.P.R. 207/2010, e rilevato che si rende necessario l'adeguamento della procedura di affidamento del servizio;

Richiamato il decreto del Presidente dell'Ente di gestione dei Sacri Monti n. 4 del 18/05/2016, avente per oggetto: MANDATO AL DIRETTORE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI UFFICIO STAMPA DELL'ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI DEL PIEMONTE PER IL PERIODO 2016 – 2018-MODIFICA E INTEGRAZIONE DECRETO COMMISSARIALE N. 50/2015, AGGIORNAMENTO INDIRIZZI, che modifica parzialmente e integra il decreto del Commissario straordinario n.50/2015 e consente di avviare una diversa procedura di appalto rispetto a quella definita con quel decreto, fornendo i seguenti indirizzi al direttore dell'Ente:

a) di improntare le procedure di appalto per l'affidamento di tale servizio al rispetto del recentissimo decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 in materia di appalti pubblici e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

b) di individuare come base per l'affidamento del servizio suddetto l'importo di Euro 90.000,00 netti a cui si può fare fronte con le risorse che saranno rese disponibili nei bilanci annuali di competenza;

c) di precisare che il servizio da affidarsi all'esterno è il servizio specialistico per lo sviluppo e gestione delle attività di ufficio stampa finalizzato alla comunicazione, alla promozione e alla valorizzazione delle caratteristiche, dei valori, delle attività e dei progetti del sistema dei Sacri Monti da esso gestiti per il triennio 2016 - 2017 – 2018;

d) di stabilire inoltre che, per garantire massima efficacia, coordinamento e ottimizzazione delle attività, siano previsti periodici incontri e riunioni tra l'Agenzia affidataria e la struttura competente dell'Ente <u>e un'attenta verifica dei risultati allo scadere di ogni anno di attività, ritenendo l'esito positivo di tale verifica il presupposto fondante per la prosecuzione del servizio</u>;

Rilevato inoltre come il medesimo decreto abbia giudicato opportuno integrare gli obiettivi del servizio indicati nel decreto 50/2015 e forniti come indirizzo al direttore, riformulandoli come segue:

- sviluppo di un piano per la promozione dell'immagine, delle attività e degli eventi dell'Ente di gestione;
- revisione/ideazione logo e immagine coordinata dell'Ente (vari supporti);
- individuazione delle strategie di comunicazione e degli strumenti, delle forme e dei supporti con cui realizzarle;

- attività di informazione istituzionale diretta ai media (agenzie di stampa, quotidiani e periodici, emittenti radiofoniche e televisive);
- produzione di comunicati stampa, articoli ed informative dell'Ente (con cui gli organi di informazione vengono aggiornati dettagliatamente su fatti rilevanti di attualità istituzionale);
- costruzione di mailing-list dedicate;
- produzione di newsletter istituzionali, campagne stampa, interviste con gli amministratori, il personale, i visitatori, i rappresentati delle amministrazioni civili e religiose locali, le comunità locali, i portatori di interesse, ecc.;
- organizzazione di conferenze stampa (con preparazione altresì del materiale informativo con cui si presentano ai mass media eventi di rilevante interesse pubblico);
- sviluppo e aggiornamento di pagine informative e promozionali sui siti istituzionali dell'Ente (www.sacrimonti.net; www.sacrimonti.com);
- attivazione e gestione dei social-network;
- promozione a livello mediatico di eventi e iniziative istituzionali dell'Ente;
- collaborazione alla progettazione ed alla redazione di materiali informativi, divulgativi ed alle attività editoriali dell'Ente;

Rilevata quindi la necessità e l'urgenza di procedere all'avvio della procedura di gara per l'affidamento del SERVIZIO DI UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE DELL'ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI DEL PIEMONTE NONCHE' DI PROMOZIONE DEL SISTEMA DEI SACRI MONTI PIEMONTESI, nel rispetto dei disposti del decreto legislativo 50/2016 e ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione se sul MePA esistono ditte che offrono questo servizio;

Dato atto che la natura giuridica del MEPA non risulta essere una nuova procedura di scelta del contraente, ma è più semplicemente uno strumento per gestire procedure già previste dalla normativa vigente in materia di appalti e forniture di beni e servizi, oltre a indagini di mercato;

Viste le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti emesse dall'ANAC (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*), ancorché in fase di consultazione, che indicano la necessità, nella scelta delle procedure di gara, di agire in aderenza con i seguenti principi:

a) principio di economicità, uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
b) principio di efficacia, congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
c) principio di tempestività, esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
d) principio di proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Ritenuta prioritaria la necessità di garantire all'Ente un servizio di comunicazione, promozione e ufficio stampa di alto livello qualitativo previa selezione di un'agenzia con esperienza nell'attività di promozione di beni culturali di livello nazionale e internazionale dal momento che l'Ente di gestione dei Sacri Monti gestisce beni che compongono un sito Unesco;

Giudicato opportuno e conveniente ricorrere, in base alle Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti emesse dall'ANAC, ad una procedura ristretta e negoziata che consenta di invitare in maniera mirata ditte che nel loro profilo di attività evidenziano caratteristiche adeguate alle specifiche esigenze tecniche e di qualità oggetto del servizio richiesto;

Verificata, per confronto, la modalità di selezione delle agenzie attivata in tempi molto recenti, per la fornitura di analogo servizio, da altre importanti istituzioni culturali attive in Piemonte;

Atteso che, ad esempio, la *Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale* ha attivato un bando di ricerca di professionalità pubblicato sul proprio sito web riservandosi di

affidare il servizio con criteri di valutazione basati sulla specifica esperienza professionale delle agenzie e dei professionisti che hanno presentato la loro candidatura in ambito analogo a quello di azione della Fondazione, procedura semplice e trasparente;

Constatato che la *Fondazione del Museo Egizio di Torino* ha scelto una procedura semplificata, attivando una trattativa negoziata fra cinque agenzie selezionate anch'esse sulla base della loro esperienza specifica;

Rilevato che entrambe le istituzioni, non essendo Pubbliche Amministrazioni, non erano vincolate al ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Ritenuto, quindi, di procedere ad una "procedura negoziata" da attivarsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, invitando almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato mirate alla selezione di agenzie con le caratteristiche su descritte, come consentito dal nuovo codice degli appalti per affidamenti di servizi compresi tra 40.000 e 209.000 euro, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs 50/2016;

Essendosi espletate opportune indagini di mercato ricorrendo alla lista degli operatori presenti su MePa precedentemente invitati dall'Assessorato alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport della Regione Piemonte in una recente gara (come da suggerimenti del Presidente dell'Ente di gestione dei Sacri Monti), e alla lista di quegli operatori selezionati in analoghi recenti appalti esperiti dalla *Fondazione del Museo Egizio di Torino* e dalla *Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale* che, ad opportuna verifica, risultassero anche iscritti sul MePa, nonché ad operatori con competenze affini all'oggetto della gara, analogamente iscritti sul MePa, che abbiano operato con successo presso gli enti di gestione dei Sacri Monti piemontesi;

Appurato che il servizio di cui trattasi è un servizio ad alta intensità di manodopera come definito all'art. 50 comma 2 del medesimo Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, per cui è previsto l'obbligo di adozione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i disposti dell'articolo 95, del D.lgs. 50/2016;

Giudicato il servizio da appaltare un servizio strategico per l'Ente, di cui è necessario garantire un ottimo livello qualitativo e valutato che la corretta progettazione e organizzazione del servizio stesso è un punto fondamentale per la sua buona riuscita, unitamente alle competenze specifiche dell'operatore;

Ritenuto, per quanto detto al punto precedente, conveniente ed opportuno istruire il bando chiedendo di presentare specifiche proposte di progettazione e gestione del servizio espresse direttamente dalle ditte concorrenti, con riferimento ai parametri generali del servizio esplicitamente richiesti a bando, sulla base delle quali fondare parte della valutazione tecnica della procedura e quindi anche una quota delle ponderazioni che comporranno la graduatoria di gara, beneficiando così sin dalla fase di gara delle capacità professionali e dell'esperienza dei concorrenti;

Evidenziato come la tipologia di gara che si ritiene di adottare, unitamente al criterio di aggiudicazione su descritti consentono di procedere, in un'ottica di bilanciamento tra esigenze di trasparenza, di speditezza dell'azione amministrativa e di qualità;

Valutato, inoltre, quanto indicato nel decreto n. 4/2016 del Presidente dell'Ente in merito alla necessità di provvedere a fornire un servizio della durata di tre anni, ma contestualmente, per garantire massima efficacia, coordinamento e ottimizzazione delle attività, di prevedere un'attenta verifica dei risultati allo scadere di ogni anno di attività, ritenendo l'esito positivo di tale verifica il presupposto fondante per la prosecuzione del servizio;

Considerato che l'eventuale interruzione di un servizio affidato con un contratto (in questo caso triennale), a seguito di verifica della qualità della prestazione svolta (nella fattispecie allo

scadere dell'annualità), comporta forti rischi di contenzioso e conseguenti possibili spese giudiziarie, sospensione del servizio e disfunzioni come dimostrano anche esperienze maturate dall'Ente;

Acquisite notizie in merito ad analoghi servizi pluriennali svolti presso beni culturali-museali di importanza nazionale e internazionale e considerato il rischio di un calo di qualità del servizio in caso di contratto pluriennale;

Giudicato che la scelta più oculata e conveniente per una pubblica amministrazione ai fini della garanzia di qualità del servizio, della tutela dell'amministrazione stessa, della semplicità e garanzia della procedura, sia di aggiudicare l'appalto per un periodo limitato e poi rinnovarlo alle stesse condizioni, tenuto conto per altro che tale servizio costituisce un'esperienza nuova per l'Ente e visto che il previsto rinnovo può costituire un incentivo economico e uno stimolo, per l'agenzia aggiudicataria, a tenere sempre alto il livello della prestazione;

Ritenuto che tale soluzione sia la soluzione ottimale e la sola percorribile a vantaggio dell'Ente per agire nel rispetto dell'indirizzo contenuto del decreto del Presidente dell'Ente di gestione dei Sacri Monti n. 4 del 18/05/2016 di prevedere un'attenta verifica dei risultati allo scadere di ogni anno di attività ritenendo l'esito positivo di tale verifica il presupposto fondante per la prosecuzione del servizio;

Rilevato inoltre che, ove si procedesse ad una gara annuale (rinnovabile per altri due anni) con importo a base di gara di 30.000 euro, si può ritenere tale importo economico di interesse non trascurabile per le agenzie del settore, come dimostra la recentissima esperienza di altre istituzioni culturali di prestigio nel panorama piemontese, come le istituzioni su citate;

Evidenziato che l'ipotesi di procedere al rinnovo di un contratto di durata annuale per ulteriori 2 anni è espressamente prevista dal Nuovo Codice degli appalti, D.lgs 18.04.2016, n. 50, come si evince dall'art. 35, comma 12 e dall'art. 63, comma 5, fatto salvo che:
-l'importo complessivo dell'ingaggio per tutti i 3 anni previsti in via teorica sia inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35, comma 1;
-il rinnovo consista nella ripetizione di servizi analoghi e conformi all'affidamento posto a base della procedura di scelta del contraente;
-la possibilità di avvalersi di tale procedura di rinnovo sia indicata sin dall'avvio della procedura di scelta del contraente;

Giudicato opportuno, dunque, prevedere l'articolarsi dell'appalto su di un periodo pari a 12 mesi, rinnovabili per due volte alle medesime condizioni, come consentito dall'art. 35, comma 12, del D.lgs 50/2016 ove il servizio svolto, ad insindacabile giudizio dell'Ente, venga giudicato di ottimo e costante livello di qualità;

Fissato in 30.000,00, euro IVA esclusa, l'importo a base di gara per il periodo contrattuale di 12 mesi, ma considerata la sua prevista rinnovabilità per ulteriori due annualità, stimato in 90.000,00 euro IVA esclusa il valore complessivo dell'appalto ai fini della verifica del superamento o meno della soglia di rilevanza comunitaria, oltre la quale sono previste specifiche procedure di gara differenti dalla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

Ritenuto di articolare l'appalto su 12 mesi anche in ragione della necessità di disporre di adeguate risorse finanziarie sui bilanci annuali dell'Ente, come da decreto del Presidente dell'Ente di gestione dei Sacri Monti n.4/2016;

Visto l'allegato bando di gara contenente le specifiche sui contenuti del servizio oggetto dell'appalto, prezzo a base d'asta, durata, modalità di aggiudicazione, completo di tutti gli allegati tecnici ed amministrativi utili ad attivare la procedura negoziata per addivenire alla scelta del contraente, unitamente ai modelli di dichiarazione richiesti agli offerenti, i quali verranno caricati sulla procedura Mepa di Richiesta di Offerta e ritenuto di approvarlo;

Appurato che l'Autorità Nazionale Anti Corruzione ANAC ha assegnato alla procedura di affidamento di cui all'oggetto il seguente codice CIG **67208447EA**;

Ritenuto di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli art. 31 e 101 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, il Direttore dell'Ente, Dott.ssa Elena De Filippis;

Ritenuto di individuare come Direttore esecutivo del contratto ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 il dipendente dell'Ente Giorgio Trova;

Vista la disponibilità al Cap. 33512 Missione 1 Programma 3 del Bilancio di previsione 2016;

Visti:
1. la L.R. 29 giugno 2009, n.19 e s.m.i., così come modificata dalla Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
2. gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
3. il Decreto del Commissario Straordinario n. 10 del 02.04.2015 di nomina del Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti;
4. la L.R. n. 7/2001;
5. il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
6. l'articolo n. 26, comma 3 della L. 488/1999;
7. il Decreto del Commissario Straordinario n. 01 del 12/01/2016 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dal Commissario Straordinario con Decreto n. 01/2016;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate:

Di indire una gara di appalto per mezzo di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 b), invitando almeno cinque ditte, ove disponibili, per individuare l'operatore economico a cui affidare il servizio specialistico per lo sviluppo e la gestione delle attività di ufficio stampa, finalizzato alla comunicazione, alla promozione e alla valorizzazione delle caratteristiche, dei valori, delle attività e dei progetti del sistema dei Sacri Monti da esso gestiti, per la durata di 12 mesi, rinnovabile per altri 12 mesi per due volte alle medesime condizioni, come consentito ai sensi dell'art. 35, comma 12 e dall'art. 63, comma 5 del D.lgs 50/2016, ove il servizio svolto, ad insindacabile giudizio dell'Ente, venga giudicato di ottimo e costante livello di qualità;

Di procedere con Richiesta di Offerta lanciata sulla piattaforma Mepa, www.acquistinretepa.it, richiedendo l'offerta ai seguenti operatori economici che risultano accreditati regolarmente sul portale Mepa e che ad una indagine di mercato risultano possedere competenze specifiche ed esperienze affini al servizio di cui trattasi:

OMISSIS

Di aggiudicare l'appalto adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i disposti degli articoli 50 e 95 del D.lgs. 50/2016, considerato che il servizio in oggetto risulta essere un servizio in cui l'elemento qualitativo è determinante ed è, inoltre, ad alta intensità di manodopera;

Di istruire il bando chiedendo direttamente alle ditte concorrenti di presentare specifiche proposte di progettazione e gestione del servizio, con riferimento ai parametri generali del servizio esplicitamente richiesti a bando, sulla base delle quali fondare parte della valutazione tecnica della procedura e quindi anche una quota delle ponderazioni che comporranno la

graduatoria di gara, beneficiando così sin dalla fase di gara delle capacità professionali e dell'esperienza dei concorrenti;

Di approvare il bando di gara contenente le specifiche sui contenuti del servizio oggetto dell'appalto, prezzo a base d'asta, durata, modalità di aggiudicazione, allegato al presente atto per farne parte integrante completo di tutti gli allegati tecnici ed amministrativi utili ad attivare la procedura negoziata per addivenire alla scelta del contraente, unitamente ai modelli di dichiarazione richiesti agli offerenti, i quali verranno caricati sulla procedura Mepa di Richiesta di Offerta;

Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli art. 31 e 101 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, il Direttore dell'Ente, Dott.ssa Elena De Filippis;

Di nominare Direttore esecutivo del contratto ai sensi dell'art. 111, comma e del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 il signor Giorgio Trova;

Di individuare come base d'asta per l'affidamento del servizio suddetto l'importo di Euro 30.000,00 netti a cui si può fare fronte con le risorse disponibili nei bilancio annuale di competenza;

Di trasmettere copia del presente atto all'Assessorato regionale alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

Ponzano Monf.to, 14/06/2016

IL DIRETTORE
Dott.ssa Elena De Filippis

f.to .....

Si certifica che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 14/06/2016 e pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Ponzano Monf.to, 14/06/2016

IL DIRETTORE
Dott.ssa Elena De Filippis

f.to .....

Responsabile del procedimento:direttore dott.ssa Elena De Filippis
Istruttoria:Elena De Filippis